

Codice scheda: ASC A4900380
Luogo e data: TORINO - 13/08/1909
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MACEY CHARLES
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lett. all'Isp. sal. dell'Inghilterra per disposizioni relative ai confr. D. Bary, ch. Savio Giuseppe e l'inviato alle Isole Malvine.
[Originale con firma e nome del destinatario autografi.]

Torino, 13 agosto 1909

Carissimo D. Macey,

Ti ringrazio delle notizie che mi dai colla gradita tua del 9 corrente. Dio voglia che l'inviato per le Malvine possa fare gran bene fra i suoi connazionali, quali sono gli abitanti di quelle isole. Se non è ancor partito auguragli da parte mia buon viaggio ed assicuralo delle mie preghiere e benedizione.

Terremo conto della esibizione del caro D. Barry di andare alle missioni: speriamo assegnargli una destinazione gradita anche ai suoi parenti, sebbene egli da buon missionario non debba badare gran fatto a simile circostanza. Non sarà fuor di proposito che venga a Torino; così meglio potremo intenderci per la sua destinazione.

Quanto al chierico Savio Giuseppe, se non ha ancora alcuna destinazione, mi adoprerò volentieri per mandarlo a Voi a supplire i due precedenti secondo il tuo desiderio.

Assicura il povero ammalato, di cui mi parli, che non mancherò di raccomandarlo caldamente nella s. Messa, come pure assicuro te che ogni giorno raccomanderò al Signore codesti vostri esercizi spirituali. Saluta cordialmente tutti cotesti esercitandi raccomandando loro di pregare pure essi pei nostri esercizi, nonché pel tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino, 13 Agosto 1909

Carissimo D. Macey 3

Ti ringrazio delle notizie che mi dai colla gradita tua del 9 corrente. Dio voglia che l'inviato per le Malvine possa fare gran bene fra i suoi connazionali, quali sono gli abitanti di quelle isole. Se non è ancor partito auguragli da parte mia buon viaggio ed assicuralo delle mie preghiere e benedizione.

Terremo conto della esibizione del caro D. Barry di andare alle missioni: speriamo assegnargli una destinazione gradita anche ai suoi parenti, sebbene egli da buon missionario non debba badare gran fatto a simile circostanza. Non sarà fuor di proposito che venga

a Torino; così meglio potremo intenderci
per la sua Destinazione.

Quanto al chierico Gavio Giuseppe,
se non ha ancora alcuna Destinazione,
mi adopererò volentieri per mandarlo a
Voi a supplire i Due precedenti secondo il
tuo desiderio.

Assicura il povero ammalato, di
cui mi parli, che non mancherò di rac-
comandarlo caldamente nella s. Messa,
come pure assicuro te che ogni giorno
raccomanderò al Signore codesti vostri
esercizî spirituali. Saluta cordialmente
tutti codesti esercitanti raccomandando
loro di pregare pure essi pei nostri e-
sercizî, non ché pel tuo aff. mo. in G. e M.
Sac. Michele Rua